



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE LICEO ARTISTICO	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

I.S.I.S. "FEDERICO II" - CAPUA
 Prot. 0004223 del 15/05/2024
 VII (Entrata)

E S A M E D I S T A T O

A N N O S C O L A S T I C O 2 0 2 3 / 2 0 2 4

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez B
Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE

Coordinatore Prof.ssa Rosa Picillo



Sommario

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA.....	4
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	
FINALITÀ	
IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE	
BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI	
PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO.....	5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	6
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO.....	8
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE.....	9
QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE.....	11
PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	12
ELENCO ALUNNI	
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	14
VARIATIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	15
PARTE 3 – INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA.....	15
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	16
PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA.....	17
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	18
PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO, EX ASL)	
PROGETTI PON E PROF.....	20
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO.....	21
PARTE 4 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	22
CRITERI DI VALUTAZIONE	
CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (PTOF 2019-2022).....	23
DIDATTICA ORIENTATIVA.....	25

PARTE 5 -PROVE D'ESAME.....32

IL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI

ALLEGATO 1- RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 2- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 2 BIS-GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER ALUNNI BES E DSA

ALLEGATO 3-PROGETTI PNRR E PTOF PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ALLEGATO 4- LIBRI DI TESTO

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

FINALITÀ

Alla luce del documento di riordino degli Istituti tecnici, approvato in CdM in data 4 febbraio 2010, la finalità del percorso educativo dell'ISIS "Federico II" è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l'acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

È evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un piano di interventi organico, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio.

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente è in lenta ripresa: infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono in fase di ripresa, come le attività commerciali strettamente legate all'agricoltura, e alla trasformazione. IL 50% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centri prevalentemente agricoli ed artigianali. Nonostante Capua offra ai giovani servizi efficienti come: biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo, ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio,

infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestige di una grande civiltà passata, dall'altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e provvedere a individuare stimoli costruttivi. Tuttavia, le prospettive e le richieste socio- economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio. Il nostro progetto, quindi, nasce fundamentalmente dall'esigenza di riqualificare la figura professionale da noi prodotta attraverso uno sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il "Federico II", sin dall'anno della sua istituzione, si è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressivo-relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza.

Pertanto, il nostro PTOF ha adottato modelli didattici basati:

- ✓ sull'integrazione;
- ✓ sulla complementarietà dei saperi;
- ✓ sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;
- ✓ sull'utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;
- ✓ sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;
- ✓ su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

- sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglie, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;

- aumentare la capacità di risposta di un'offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;
- rafforzare l'efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;
- promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell'altro nella diversità;
- interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia

organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi alla "Educazione Civica", introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle recentissime Linee guida di cui al D.M n. 35 del 22.06.2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

L'indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE favorisce lo sviluppo di competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie, consentendo di intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, della stampa, internet, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Il diplomato in grafica e comunicazione sarà in grado di integrare conoscenze di informatica di base, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione di rete, di sistemi audiovisivi, fotografici, e alla gestione e organizzazione di stampa e di post-stampa, alla realizzazione di prodotti multimediali, alla realizzazione fotografica e audiovisiva, alla realizzazione e gestione di comunicazione in rete

Durante il terzo, quarto e quinto anno gli allievi frequenteranno un percorso di alternanza scuola- lavoro, attraverso la formazione in aula e stage esterni per acquisire una reale esperienza pratica del mercato del lavoro, fornendo loro stimoli per acquisire competenze già sui banchi di scuola.

Al termine del corso di studio il diplomato potrà scegliere un impiego finalizzato alla programmazione ed esecuzione di operazioni di stampa e di prodotti multimediali, come la realizzazione di prodotti audiovisivi e fotografici, la gestione di software di comunicazione in rete, e la produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica), oppure continuare gli studi in qualsiasi facoltà universitaria, in particolare ai nuovi corsi in: Informatica e Comunicazione Digitale, in Disegno Industriale, in Tecnologie Web e Multimediali.

Inoltre ha l'accesso alle graduatorie e ai Concorsi ordinari come Insegnante Tecnico Pratico (ITP) nelle scuole secondarie di II Grado – Classe di Concorso B022 (Lab. di tecnologia e tecniche delle comunicazioni multimediali) e l'accesso ai Corsi TFA per diventare docenti specializzati sul sostegno.

IN ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI, APPROVATO IN C.D.M IN DATA 4 FEBBRAIO 2010, SI COSTITUISCE L'INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Profilo professionale

Il Diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo dell'informatica (che si studia per 5 anni), della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti, fino alla loro promozione sul mercato attraverso la creazione di siti web interattivi;
- interviene in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integra conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici di stampa, di programmazione web.

Il Diplomato Grafica e Comunicazione in considerazione dell'evoluzione dei processi di "marketing" supporta tutte le azioni aziendali riferibili al mercato destinate alla vendita di prodotti o servizi. Pertanto, può essere occupato in studi o agenzie di grafica, design e pubblicità di aziende o enti, aziende grafiche, editoriale e cartotecniche, ovvero può proseguire gli studi presso tutte le facoltà universitarie, corsi parauniversitari, postdiploma, corsi di specializzazione professionale di più alto livello. Inoltre, può destinarsi all'esercizio della libera professione.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di 32 ore settimanali distribuite su 6 giorni. L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: trimestre, da settembre a dicembre, e un secondo periodo più lungo, il pentamestre, da gennaio a giugno.

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, e i rapporti con le famiglie sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnol. e tecniche di rappresent. grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

L'elenco degli alunni con il relativo credito è allegato al presente documento, nella versione editata ad uso della Commissione d'Esame (ALLEGATO 1)

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Classe	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Ritirati	Ammessi alla classe successiva
2021/22	TERZA	26				23
2022/23	QUARTA	30	4			30
2023/24	QUINTA	14				

N.B. per il corrente anno scolastico la classe è stata suddivisa in 2 classi formando la V AG e la V BG

	Descrizione
Composizione	La classe si compone di 14 alunni, di cui 5 ragazze e 9 ragazzi . E' inserita un alunno diversamente abile, seguito dall'insegnante specializzato .Gli alunni sono poco rispettosi delle regole di convivenza in classe e spesso vengono richiamati per comportamenti non corretti.

<p>Eventuali situazioni particolari (D. M. n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato D. M., Legge n.170 dell'8 ottobre 2010</p>	<p>Il Consiglio di Classe, ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M., ha attuato con la collaborazione della famiglia, un percorso didattico individualizzato, con una programmazione ad obiettivi didattici minimi previsti dai programmi ministeriali e comuni al gruppo classe con prove equipollenti.</p>
<p>Esiti del percorso del quinquennio.</p>	<p>I livelli di partenza degli alunni risultano eterogenei per abilità, competenze, partecipazione e impegno. La classe non si è mostrata disponibile al dialogo educativo e non motivata all'apprendimento, facendo registrare un andamento disciplinare poco soddisfacente e un basso profitto eccetto un piccolissimo gruppo di alunni incline all'osservanza delle regole e con requisiti di base soddisfacenti. Il livello raggiunto dalla classe è, nel complesso, medio. La classe appare divisa in 2 gruppi: un gruppo è composto da alunni partecipi e responsabili, che ha fatto registrare l'acquisizione di maggiori competenze, un buon profitto e una più costante partecipazione al dialogo educativo, poiché alle buone capacità intellettive, si è unita una continuità nello studio a casa e nell'impegno profuso in classe. Un secondo gruppo è costituito da alunni, incostanti nello studio, e con impegno discontinuo anche se dotati di discrete capacità.</p>
<p>Livelli di profitto</p>	<p>Basso (voti inferiori alla sufficienza): n. 4 alunni Medio (voto 6/): n. 6 alunni Alto (voti 7/8): n. 4 alunni Eccellente (voti 9/10): n 0 alunni</p>

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano e storia	Picillo	Rosa
Matematica	Pesce	Carminè
Inglese	De Rosa	Vanda
Laboratori tecnici	Crisci	Valentina
Progettazione multimediale	Marconi	Ugo
ITP Laboratori tecnici	Balzamo	Andrea
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Villano	Maria Rosa
Tecnologie dei processi di produzione	Villano	Maria Rosa
Sostegno	Di Tullio Leone Avitabile	Luigi Vincenzo Antonio
Scienze motorie	Tubiello	Maria Immacolata
Religione	Vigliotta	Domenica
Educazione civica	Monaco	Maria Rosaria

VARIAZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Laboratori tecnici	De Francesco Alessia	Piciullo Valeria	Crisci Valentina

Progettazione multimediale	De Angelis Raffaella	Crisci Valentina	Buccini Antonella
Tecnologie dei processi di produzione	Zeruso Nunzia	Villano Maria Rosa	Villano Maria Rosa

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state puntualmente informate sulle scelte e decisioni del Consiglio di classe mediante i canali ufficiali di comunicazione. Sono state invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attiva la collaborazione con il corpo docente per garantire una serena e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di gennaio e nel mese di aprile. Negli ultimi colloqui, la partecipazione ai colloqui è stata molto scarsa. Alcune famiglie sono poco presenti agli incontri e necessitano di essere sollecitate, tanto che la Coordinatrice, più volte durante l'anno, ha chiamato o inviato comunicazioni scritte per informare i genitori sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni più problematici.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha valorizzato: la dimensione interdisciplinare, e, fin quando possibile, la didattica laboratoriale e multimediale, l'apprendimento cooperativo, l'attività di ricerca e di laboratorio. L'approccio metodologico e didattico assunto ha fatto sì che, nella seconda metà dell'anno scolastico, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo trimestre, sollecitati dai docenti, hanno dimostrato, ognuno secondo le proprie capacità ed attitudini, la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua.

L'impostazione didattica scelta dal Consiglio di classe è stata finalizzata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino di cui alle linee guida per gli istituti tecnici, DPR 88/2010 e Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 e alle otto competenze chiave europee contenute nelle

Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006.

All'ALLEGATO 2 sono riportate le relazioni dei singoli docenti in merito all'azione didattica e ai contenuti proposti.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSO N. 1 LA COMUNICAZIONE	
Discipline coinvolte	Italiano-storia-inglese-progettazione multimediale-laboratori tecnici-tecnologie dei processi di produzione-scienze motorie
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	Il linguaggio cinematografico-dal progetto al prodotto:allestimento mostra fotografica- La multimedialità-la prossemica:comunicazione non verbale-photography-l'ermetismo-il linguaggio ermetico:E.Montale-la propaganda dei regimi totalitari

PERCORSO N.2 IL MESSAGGIO PUBBLICITARIO	
Discipline coinvolte	Italiano-storia-inglese-laboratori tecnici-tecnologie dei processi di produzione-scienze motorie-progettazione multimediale
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	Campagna pubblicitaria-dalla pre stampa al prodotto finale-la pubblicità-il personal trainer del web-marketing:the role of a grafich designer-Tommaso Marinetti e il futurismo-i manifesti della Belle Epoque

PERCORSO N. 3 LA PROMOZIONE PERSONALE	
Discipline coinvolte	Italiano-storia-inglese-laboratori tecnici-tecnologie dei processi di produzione-progettazione multimediale
Contenuti proposti	Portfolio lavori grafici-assemblaggio del documento stampato-il curriculum vitae-il portfolio-I.Svevo:la coscienza di Zeno-il curriculum europeo

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

DM n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Il Consiglio di classe individua la prof.ssa Monaco Maria Rosaria quale coordinatrice della progettazione del curriculum di Educazione Civica.

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curriculum d'Istituto che prevede due UDA:la prima "I diritti umani e la pace" è stata svolta nel primo trimestre,la seconda "L'imprenditore sostenibile" è stata svolta nel pentamestre

UDA 1: I DIRITTI UMANI E LA PACE	Italiano-storia-
UDA 2: L'IMPREDITORE SOSTENIBILE	Italiano-storia

Tutto quanto attiene ai percorsi di Educazione civica è riportato all'ALLEGATO 3

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Nel corrente anno scolastico non è stato svolto un progetto CLIL

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

La classe, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Di seguito si riporta l'elenco delle attività svolte, distinte per annualità.

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<i>ANNO SCOLASTICO 2022/2023</i>		
Orientamento in uscita	Incontri informativi con le forze armate	Gli obiettivi sono stati di tipo formativo (conoscenza del sé, dei propri interessi ed aspirazioni) ed informativi (conoscenza delle opportunità lavorative nelle forze armate)
Orientamento in uscita	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	Il progetto ha supportato gli studenti nella scelta verso il sistema universitario o verso i percorsi di formazione o ingresso nel mondo del lavoro.
	ANPAL	"Transizioni tra sistema di istruzione e formazione lavoro"

	Comune di Capua	<p>“Transizioni tra sistema di istruzione e formazione lavoro</p> <p>Incontro con la docente Prof.ssa Alesci Teresa</p> <p>Incontro presso il Liceo “S.Pizzi” di Capua</p> <p>“A scuola di lavoro”</p> <p>Incontro presso ISIS “Federico II” di Capua</p> <p>Incontro presso Liceo Statale “L.Garofano”</p> <p>Incontro presso IT “G.C.Falco”</p>
ANNO SCOLASTICO 2023/2024		
-22/03/2024	Fiera della Fotografia – A1 EXPO – San Marco Evangelista (CE)	<p>Gli alunni hanno potuto partecipare a uno dei più grandi eventi in Italia dedicati alla fotografia, video, cinema e alla creazione di contenuti. Oltre alla mostra fotografica presentata alla fiera, gli studenti hanno potuto ammirare i diversi strumenti e attrezzature dedicate alla produzione fotografica, video e stampa.</p> <p>Totale n. ore: 6</p>
-05/04/2024	Romics – Roma	<p>Gli alunni hanno partecipato all’evento dedicato all’arte del fumetto e tutto ciò che racchiude questo mondo. Un evento ricco di rappresentazioni di ogni tipo che gli studenti hanno potuto osservare e studiare sotto il punto di vista grafico, creativo e comunicativo.</p> <p>Totale n. ore: 12</p>

<p>-Dal 08/05/2024 al 10/05/2024</p>	<p>Scalea – Calabria</p>	<p>Gli alunni hanno potuto visitare e ammirare i vari luoghi caratteristici del posto, quali la Torre Saracena, il Fiume Argentino, la cascata Ficara. Durante l’itinerario gruppi di studenti hanno affrontato prove di orientamento e di trekking (in totale sicurezza) così da poter allenare aspetti come il lavoro di squadra, problem solving, e istinto di sopravvivenza. Parte integrante delle attività è stata la scoperta del borgo di San Nicola Arcella dove gli studenti hanno potuto vivere un’esperienza di Orienteering urbano nel borgo marinaro e nel metaverso con il laboratorio di realtà aumentata che ha avuto come tema il genere Folk Horror.</p> <p>Torale n. giorni: 3</p>
--	--------------------------	--

PROGETTI PON E PTOF PER L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Sono stati realizzati i seguenti progetti

- ✓ Progetto “Io + tu= Noi Smontiamo il bullismo” – (Percorso per prevenire e contrastare il bullismo), al quale hanno partecipato un piccolo gruppo di ragazzi, impegnati nella formazione peer to peer. L’obiettivo del progetto è prevenire e contrastare il bullismo. Negli anni, sono stati svolti seminari, incontri formativi ed informativi con varie istituzioni e attività di peer to peer.
- ✓ Corso PON
- ✓

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le

strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell'ISIS "Federico II", con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso.

Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

STRUMENTI	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Materiale selezionato - Dal docente - ICT (LIM, - Piattaforme - didattiche, software didattici, E-book) - Esercizi interattivi - Dizionari - Internet - Google Workspace 	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori linguistici - Laboratori informatici - Laboratori di indirizzo - Aula Magna - Sala Multimediale - Classroom

PARTE 4

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc...). Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica

- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'allegato A al decreto legislativo 62/2017 .

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'ALLEGATO 1 della copia del presente Documento ad uso della Commissione d'esame.

Nel rispetto dei riferimenti normativi e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e come indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

“Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi”. (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2) Il Consiglio di Classe, definiti i voti secondo i criteri di valutazione espressi nel PTOF e calcolata la media aritmetica, individuerà il credito scolastico

tenendo conto della tabella (All. A art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico. All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

➤ verranno attribuiti

- 0,50 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 20 gg. di assenza nel corso dell'anno scolastico.

- 0,10 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 30 gg. di assenza nel corso dell'anno scolastico.

Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.

□ 0,40 punti agli alunni che abbiano partecipato proficuamente alle attività complementari della scuola;

□ 0,20 punti agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.

Il riconoscimento di eventuali crediti scolastici non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il credito formativo è abolito dal DLgs 62/2017, per cui le certificazioni conseguite esternamente alla istituzione scolastica non rientrano più nel computo del credito scolastico.

DIDATTICA ORIENTATIVA

A.S. 2023-2024

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'attuale società del cambiamento sapersi orientare coincide con il possesso e la padronanza di una strumentazione cognitiva ed emotivo-relazionale che consenta di affrontare, in forma esperta, tutti quei contesti la cui trasformazione dipende, non solo dai soggetti interessati al processo orientativo, ma da fattori socioculturali afferenti a tradizioni, culture e immaginari di gruppi e/o comunità che agiscono sul piano della lunga distanza temporale. In termini operativi l'orientamento implica una presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé e, contemporaneamente, una percezione quanto più possibile adeguata delle opportunità formative e lavorative disponibili. Per giungere a questa consapevolezza occorre una crescita e un consolidamento in molte direzioni specifiche: in primo luogo in quella del proprio mondo interiore, del sistema del sé, visti nella loro complessità e ricchezza, quindi nella capacità di lettura e interpretazione adeguata della realtà in cui si vive, poi nella competenza del decidere e dell'elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni, infine nella capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' **"accoglienza"** del soggetto in formazione; **attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni**, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

CONOSCERE SÉ STESSI (autostima)	Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell' accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.
ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in sé stesso)	Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.
GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)	La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla.
CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)	Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta

	formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" delle università e ITS del territorio di riferimento e una "mappa delle professioni" di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato a individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse)
INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)	Attivarsi per conoscere le offerte formative del territorio, le Università, ITS Academy.
INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (team work)	La tematica è centrata sull'incontro con aziende sul territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative.
ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Lo studente è chiamato ad operare un'attenta valutazione critica, grazie alla quale egli individua una sua creazione come la migliore opera da lui prodotta (CAPOLAVORO).
AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)	Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa e su momenti di autovalutazione. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti.
LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)	È un punto centrale dell'orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio "Progetto per il futuro". Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento.

5. GLI OBIETTIVI

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Didattica orientativa
- Uscite didattiche

- Peer tutoring
- Incontri con aziende del territorio PCTO
- Attività di orientamento: I.T.S. Academy, Università, incontro con professionisti del mondo del lavoro- aziende

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

STUDENTI:

- Controllo della dispersione scolastica
- Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.
- Dare la possibilità a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.
- Combattere l'individualismo, l'isolamento.
- Imparare a scegliere

FAMIGLIE

- acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio economico e culturale locale e globale;
- acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o I.T.S. Accademy.

DOCENTI

- Miglioramento della qualità della didattica con effetti di riduzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Integrazione dei curricoli disciplinari attraverso la produzione di moduli progettati nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra docenti e mondo universitario, dell'orientamento consapevole, di una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio formale e informale, di tutte le fasi in cui esso è articolato e di tutti gli attori che lo realizzano.

Classe V BG

Classi QUINTE	IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO
Competenze Orientative	
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi <input type="checkbox"/> Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri <input type="checkbox"/> Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse <input type="checkbox"/> Saper interpretare le regole del contesto organizzativo 	
Articolazione attività:	
<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica orientativa – N. 1 intervento a docente: L'obiettivo delle attività è di lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generali o su temi specialistici. Lavorare su sé stessi e sulla motivazione attraverso eventi con esperti esterni 	

Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. **(10 ore)**

- **Conoscere la formazione superiore:** L'offerta universitaria, la formazione presso gli Istituti, agenzie formative, le professioni militari. **(5 ore)**
- **Conoscere l'offerta formativa sul territorio e l'offerta lavorativa (5 ore).**
- **Attività di PCTO scelta dal C.d.C. con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze. (15 ore)**
- **Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'E-portfolio e incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario extrascolastico)**

	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	N. di ore
Disciplina: Italiano/Storia Lingue straniere Discipline STEM Discipline di indirizzo	Redazione del Curriculum Vitae. Elaborazione di una lettera di presentazione. Simulazione di un colloquio di lavoro in varie modalità. I diritti e doveri dei lavoratori: comprendere esempi di contratti di lavoro. (ulteriori integrazioni a cura dei singoli C.d.C.)	Leggere e interpretare il mondo del lavoro. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Comprendere la pluralità di contesti degli ambienti di vita. Agire in modo autonomo e responsabile.	Leggere comprendere e interpretare annunci di lavoro, contratti, strumenti e materiali inerenti al contesto lavorativo. Scrivere un annuncio di auto promozione lavorativa. Saper utilizzare le principali risorse online relative alla ricerca di lavoro. Orientarsi nel mondo del lavoro in relazione a opportunità, problematiche, diritti e doveri, sapendo riconoscere e promuovere le proprie competenze di lavoratore. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Sapere usufruire delle risorse del territorio e dei servizi al cittadino (previamente cercati online). Sapere usare la e-mail.	10

Attività di PCTO				15
Orientamento (I.T.S.- Università- Esperti aziendali)				5
Tempi	A.S. 2023/2024			
Metodologia (a cura dei singoli C.d.C.)	<input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Lezione Frontale <input type="checkbox"/> Debriefing <input type="checkbox"/> Esercitazioni Di Carteggio <input type="checkbox"/> Dialogo Formativo <input type="checkbox"/> Problem posing <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Project Work <input type="checkbox"/> Simulazione – Virtual Lab <input type="checkbox"/> E-Learning <input type="checkbox"/> Brain – Storming <input type="checkbox"/> Percorso Autoapprendimento <input type="checkbox"/> Didattica Breve <input type="checkbox"/> Apprendimento Cooperativo <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Project Based Learning <input type="checkbox"/> Altro (Specificare)			

RIPARTIZIONE DELLE 10 ORE PER DISCIPLINE

	ORE
Prog.multimediale	4
Inglese	2
Lab.tecnici	2
TPP	2

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario extracurricolare, per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

PARTE 5-prova d'esame

Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023
“Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024” art. n. 19, 20, 22”

- Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame sono riportate all'ALLEGATO 5
- Le griglie di valutazione delle prove d'esame per gli alunni diversamente abili e per gli alunni BES sono riportate all'ALLEGATO 5 Bis

Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del Maggio 2024

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano e Storia	Picillo	Rosa
Matematica	Pesce	Carmine
Inglese	De Rosa	Vanda
Laboratori tecnici	Crisci	Valentina
OGP e TPP	Villano	Maria Rosa
Progettazione Multimediale	Marconi	Ugo
Scienze Motorie	Tubiello	Immacolata
Religione	Vigliotta	Domenica
Sostegno	Di Tullio Leone	Luigi Vincenzo

	Avitabile	Antonio
ITP	Balzamo	Andrea

Il Coordinatore Prof.ssa Rosa Picillo

Il Dirigente Scolastico

Prof.Domenico Caroprese

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

**Relazione finale per la Classe 5^a Sez. B Indirizzo Grafica e comunicazione - Settore
Tecnologico**

Materia: Lingua Inglese	Docente: DE ROSA VANDA	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) : 68
----------------------------	---------------------------	--

Testi in adozione:

Graphics & design today- Clitt editore

obiettivi raggiunti :

- Discreta acquisizione di conoscenze e abilità linguistico-comunicative
- Conoscenza dei fondamenti teorici dell'industria grafica e delle comunicazioni
- Saper discutere su questioni di rilevanza globale: consapevolezza rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030. Educazione alla cittadinanza globale. Sviluppo di un'etica della responsabilità.
- Acquisizione delle Life skills: pensiero critico; conoscenza di sé/autoconsapevolezza
- Valorizzazione del vissuto

programma svolto (entro il 15 maggio):

What is graphic design?

- Definition of graphic design

-The role of a graphic designer: job description and typical work activities

Marketing

-Marketing and its definitions

-Logos

Designing for advertising

-Advertising: a brief history

-Analysing a print advert. Explaining adverts. A close analysis

Getting a job

- Applying: CVs and covering letter: mistakes to avoid

- Job interviews.

ARGOMENTI SVILUPPATI NEL PERCORSO PER L'EDUCAZIONE CIVICA:

- Agenda 2030. Goal 9: industry, innovation and infrastructure

- Agenda 2030: Goal 12: responsible consumption and production.

argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

...Nessuno.....

argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- **CVs**
- **The role of a graphic designer**
- **Analysing a print advert**

metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

lezione frontale /dialogata con partecipazione attiva dello studente

esercitazioni in classe/approccio comunicativo

autobiografia

studio domestico dagli appunti presi/materiale del docente

esercitazioni svolte a casa e commentate in classe

conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Contenuti linguistici, tecnici e culturali:

- Conoscenza dei fondamenti teorici del settore della grafica e delle comunicazioni

- Agenda 2030: obiettivi e valori globali

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Partecipazione alla vita civile
- Il lavoro: come migliorarlo
- Saper scegliere il corretto mezzo di comunicazione per la pubblicità
- Conoscere il funzionamento della pubblicità
- Educazione per lo sviluppo sostenibile.

tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui; interrogazioni brevi; prove strutturate/semistrutturate; esercizi.

Riguardo ai criteri di misurazione, si è fatto riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

guida percorso esame di stato, tutoring, pause didattiche per il recupero

La docente

DE ROSA VANDA

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe V Sez. __BG__

Materia: LABORATORI TECNICI	Docente: VALENTINA CRISCI Itp: ANDREA BALZAMO	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 199
--------------------------------	--	--

Testi in adozione:

FEDERLE GIOVANNI / STEFANI CARLA, GLI STRUMENTI DEL GRAFICO - VOLUME
PER IL QUINTO ANNO / LABORATORIO DI GRAFICA - 2ED., CLITT

Obiettivi raggiunti :

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

SOFTWARE DI GRAFICA VETTORIALE - ADOBE ILLUSTRATOR

- Gli strumenti del programma, Proprietà di riempimento e traccia, Le curve di Bezier, I livelli, Uso della penna per la creazione di illustrazioni, Elaborazione tracciati, I testi, Utilizzo corretto del programma in chiave creativa per la definizione di un progetto in forma esecutiva. Gabbia di impaginazione. Interazione di testo e foto in una griglia con maschera di ritaglio. Creazione di forme composte. Impostazione e gestione del lettering. Maschera di ritaglio su forme composte. Creazione di una silhouette con ricalco immagine. Maschera di ritaglio e creazione di forme grafiche. Esercitazioni pratiche.

IL MARCHIO E LE SUE APPLICAZIONI

- Brand, marchio, logotipo, payoff, simbolo, pittogramma, visual identity: definizioni. Tipi di marchio: iconico, astratto, alfanumerico. Visione e analisi di esempi aziendali. Le regole per un marchio efficace. Ridurre la complessità. Esercitazioni progettuali: analisi del brief, studi preliminari, ricerca iconografica, creazione rough, Individuazione del concept. Bozzetti e criteri di selezione. Presentazione tavole: Moodboard, Costruzione marchio, Marchio versione a colori e B/N con riduzioni, Marchio e logo versione a colori e B/N con riduzioni, Applicazione virtuale identità su intestati istituzionali, gadget, ecc., Relazione progettuale. Esercitazioni pratiche.

POSTER, MANIFESTO E PAGINA PUBBLICITARIA

- Criteri di definizione delle strategie comunicative. Analisi del brief. Fasi della progettazione. Esercitazioni di brainstorming. Esercitazioni di problem-solving, Definizione della strategia comunicativa. Metodi di progettazione grafica. Ricerca iconografica in rete. Individuazione e sviluppo di keywords. Come creare un rapporto tra visual ed headline con l'uso di keywords, banche dati immagini indicizzate, dizionari dei sinonimi, modi di dire, giochi di parole. Moodboard. Realizzazione layout. Criteri tecnici e grafici di impaginazione. Gli elementi della pagina pubblicitaria: Headline, Visual, Body Copy, Pack shot, Brand, Payoff. Esercitazioni progettuali: analisi del brief, studi preliminari, ricerca iconografica, bozzetti e criteri di selezione. Individuazione del concept, creazione rough, impaginazione digitale. Esercitazioni pratiche.

TIPOMETRIA E COMPOSIZIONE TIPOGRAFICA

- Elementi dello stile tipografico. La classificazione Novarese. Anatomia del carattere. Effetti ottici. Elementi di composizione tipografica.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- Software di grafica vettoriale - Adobe Illustrator • Il marchio e le sue applicazioni

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Dispense fornite dalla docente, Cooperative learning, Flipped classroom, didattica laboratoriale. Presentazioni, video, lezioni frontali.

<p>Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettazione e composizione di pagine multimediali.• Strumenti e tecniche di ripresa audiovisiva e di montaggio.• Indicizzazione dei contenuti e sistemi di archiviazione digitale.• Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali.• Strumenti, procedure e linguaggi per la realizzazione di prodotti cross-media.• Tipologie di autoring multimediali.• Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali.
<p>Competenze e capacità acquisite dagli allievi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare correttamente le attrezzature e software di input, archiviazione e output.• Effettuare riprese audiovisive.• Realizzare autonomamente o in team un prodotto multimediale.
<p>Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:</p> <p>Prove scritte strutturate e semistrutturate, verifiche orali, lavori di gruppo e presentazioni multimediali.</p>
<p>Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:</p> <p>Pausa didattica per ripasso e studio individuale con verifiche scritte ed orali finali.</p>

Capua, 5 maggio 2024

Il docente

VALENTINA CRISCI

Relazione per la Classe 5^a Sez. B - Grafica e Comunicazione -

Materia: <i>Matematica</i>	Docente: <i>Carminè Pesce</i>	N° ore di lezione: 52 (effettivamente svolte al 15 maggio)
-----------------------------------	--------------------------------------	---

Testi in adozione:

“Matematica Verde 3ed.” Volume 5 con tutor (LDM)
Bergamini Massimo, Barozzi Gabriella, Trifone Anna;
casa ed. Zanichelli

Obiettivi raggiunti:

Utilizzo consapevole delle tecniche di calcolo; conoscenza e applicazione delle teorie oggetto di studio; la matematizzazione di situazioni problematiche nei vari ambiti disciplinari.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Trigonometria, funzioni a 1 variabile, domini, studio e calcolo dei limiti di forme indeterminate, asintoti, derivate

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Non verranno trattati nuovi argomenti, si continuerà l'azione di consolidamento dei nuclei disciplinari trattati.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Tutti gli argomenti sono stati trattati in maniera appropriata.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Lezioni frontali, dispense, videolezioni, scoperta guidata, esercitazioni, lavoro di gruppo.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

La classe dal punto di vista del rendimento si presenta disomogenea. Un folto gruppo di essi non ha acquisito un metodo di studio adeguato e non è riuscito a colmare le lacune pregresse negli anni, ciò ha inciso notevolmente nell'acquisizione dei contenuti strutturati della matematica. Inoltre lo scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte da parte di un gruppo di allievi, hanno reso difficile il percorso didattico nonostante le continue sollecitazioni e stimoli da parte dell'insegnante. Pertanto tutto ciò ha condizionato il raggiungimento degli obiettivi previsti della disciplina, rendendo arduo il percorso didattico degli allievi sia in termini di costruzioni delle conoscenze e competenze, sia in termini di consolidamento delle stesse. Solo attraverso una continua ripetizione, riduzione della progettazione disciplinare e semplificazione dei contenuti trattati hanno permesso alla classe di raggiungere gli obiettivi prefissati, alcuni di essi motivati e con un impegno costante nello studio hanno raggiunto ottimi risultati.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Gli alunni hanno acquisito la capacità di: saper inquadrare e prospettare soluzioni a problemi reali; saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente strumenti di calcolo.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le verifiche effettuate sia scritte che orali sono state di tipo formativo e sommative, calibrate sulla potenzialità della classe. Nella valutazione finale si è tenuto conto del progresso delle conoscenze, del grado di interesse, della attiva partecipazione.

Il docente

Carminè Pesce

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe V Sez. BG

Materia: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Docente: prof.ssa Villano Maria Rosa e prof. Balzamo Andrea ITP	N°ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 81
--	---	--

Testi in adozione:

Organizzazione e gestione dei processi produttivi - CLITT

Obiettivi raggiunti :

Conoscere le caratteristiche del marketing, marketing mix e comunicazione integrata per la gestione della comunicazione dei diversi tipi di prodotti e servizi.

Conoscere i meccanismi che determinano la formazione dei bisogni e individuare i percorsi sociali di risposta a queste esigenze.

Individuare le diverse strutture aziendali presenti sul territorio e le possibili strutture organizzative al loro interno.

Saper analizzare e monitorare le esigenze di mercato nei settori di riferimento.

Conoscere le fasi principali dei processi di un'azienda del settore grafico.

Conoscere le norme per la sicurezza sul lavoro.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

IL MARKETING

- Le abitudini di consumo e i bisogni
- Le variabili del marketing classico
- Il Marketing mix
- Il ciclo di vita del prodotto

DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO

- I bisogni: la piramide di Maslow; le caratteristiche dei bisogni
- Dai bisogni ai beni
- Le modalità di trasformazione di un bene
- La produzione: modelli di produzione; l'unità di produzione.
- Il mercato: evoluzione del mercato; principali forme di mercato;
- L'azienda: le classificazioni; la natura del soggetto giuridico; la forma giuridica dell'azienda; classificazioni per luogo e per dimensione;
- La classificazione delle aziende grafiche;
- Il ruolo dello storytelling nelle aziende

ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

- Il capitale e i fattori produttivi
- Capitale sociale, capitale di credito, capitale finanziario, capitale fisso, capitale circolante
- Finanziamento con vincolo di credito, finanziamento con vincolo di capitale, autofinanziamento
- I costi d'impianto, costi di esercizio, costo ora nucleo produttivo
- Equazione dell'equilibrio economico: $\text{costi} + \text{ricavi} = \text{guadagno}$
- Ricavi di vendita
- Fattura e Bolla di accompagnamento o Documento di trasporto (DDT)

L'AZIENDA E IL MERCATO GRAFICO

- L'entipologia dello stampato
- Classificazione degli stampati: stampati editoriali (librari e paralibrari); stampati commerciali (extralibrari)

IL FLUSSO DI LAVORO

- La pre stampa
- Il Preflight
- Stampa digitale
- Stampa offset

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

.....
...

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Organizzazione dei processi produttivi Piramide di Maslow,

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Libro di testo,
Dispense,
Didattica laboratoriale,
Lezioni frontali,
Cooperative learning,
Flipped classroom,
Video.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- Conoscenza delle fasi di programmazione e controllo della produzione dal preventivo alla consegna del lavoro;
- Conoscenza delle caratteristiche di un lavoro “a commessa”;
- Conoscenza delle tecniche e dei processi produttivi atti a portare a termine il lavoro;

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Costruire un preventivo sulla base delle richieste del committente;
- Programmare e seguire le fasi di sviluppo di un lavoro;
- Individuare strumenti e tecniche da utilizzare per completare il lavoro;
- Analizzare le caratteristiche della comunicazione integrata e sviluppare il progetto;
- Sviluppare il progetto di comunicazione integrata nel rispetto degli obiettivi di marca.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Elaborati multimediali,
Prove scritte strutturate e semistrutturate,
Verifiche orali.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Ripetizioni e studio individuale con verifiche scritte ed orali finali.

Capua, 15 maggio 2024

Il docente
Prod.ssa Maria Rosa Villano
Prof. Andrea Balzamo

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S.
2023/2024

Relazione per la Classe V Sez. B

Materia: Progettazione Multimediale	Docente: Marconi Ugo	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 22
---	--------------------------------	--

Testi in adozione:

[Gli occhi del grafico, di Giovanni Federle - Carla Stefani seconda edizione](#)

Obiettivi raggiunti :

- Elementi di base del design: grafica, tipografia, layout, colore, immagini e video.
- Principi di narrazione visiva e storytelling (*l'arte di raccontare la propria storia per persuadere i clienti a intraprendere una determinata azione tramite la narrazione e la comunicazione creativa.*).
- Strutture e formati multimediali comuni.
- Usabilità e interazione utente.
- Aspetti legali ed etici della progettazione multimediale.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

- Utilizzo di software di authoring multimediale e strumenti di editing
- Creazione di elementi grafici e animazioni
- Produzione di contenuti audio e video
- Integrazione di contenuti multimediali in siti web e applicazioni
- Test e valutazione di prodotti multimediali

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Di seguito si elencano alcuni dei principali e diffusi criteri di misurazione da trattare in didattica ed in aula che possono essere utilizzati per valutare le prove di verifica di un corso di progettazione multimediale:

Correttezza: La correttezza delle risposte ai test e agli esercizi.

Completezza: La completezza delle relazioni e delle presentazioni elaborate.

Efficacia: L'efficacia delle soluzioni progettuali.

Qualità: La qualità della progettazione e della realizzazione dei prodotti multimediali.

Comunicazione: La capacità degli studenti di comunicare le loro idee in modo chiaro e conciso.

Risoluzione dei problemi: La capacità di risolvere problemi di progettazione multimediale.

Riflessione: La capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- Concetti di design originali e innovativi.
- Efficacia dei prodotti multimediali.
- Progetti multimediali a diverse esigenze e pubblici.
- Problemi tecnici e creativi.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

I principali metodi adottati per il conseguimento degli obiettivi del corso di progettazione multimediale, sono stati.

Lezioni frontali: permettono al docente di introdurre nuovi concetti, spiegare teorie e procedure e fornire dimostrazioni pratiche.

Attività in aula: esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, discussioni e brainstorming. Queste attività permettono agli studenti di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare le loro capacità di problem solving e di collaborazione.

Progetti individuali e di gruppo: I progetti permettono agli studenti di mettere in pratica le loro competenze di progettazione multimediale realizzando prodotti completi. I progetti sono stati elaborati per essere individuali o di gruppo e di diversa natura, come la creazione di siti web, la realizzazione di video o la progettazione di campagne pubblicitarie.

Apprendimento basato su problemi: Questo metodo permette agli studenti di sviluppare le loro capacità di problem solving, di pensiero critico e di comunicazione.

Apprendimento peer-to-peer: come metodo innovativo di insegnamento in cui gli studenti hanno la possibilità apprendere gli uni dagli altri e fornire feedback reciproci sui loro lavori, collaborare a progetti o scambiarsi conoscenze e competenze.

Per il raggiungimento degli obiettivi di un corso di progettazione multimediale, sono stati utilizzati diversi strumenti e risorse didattiche, tra cui:

Software di creazione (authoring) multimediale: principali software di authoring multimediale che permettono di creare prodotti multimediali interattivi, come siti web, presentazioni, animazioni e video.

Strumenti di editing (modifica) di immagini e video: principali strumenti di editing di immagini e video che permettono di creare e modificare immagini e video da utilizzare nei progetti multimediali.

Risorse online: risorse online gratuite e a pagamento che possono essere utilizzate l'apprendimento della progettazione multimediale (*possono includere tutorial, articoli, modelli e librerie di immagini e video*).

Biblioteche: possono fornire l'accesso a libri, riviste e altri materiali sulla progettazione multimediale.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- Dimostrano una efficace competenza di comunicazione e collaborazione.
- Capacità di esporre le idee di design in modo chiaro e conciso.
- Efficacia nel fornire e ricevere feedback costruttivo.
- Hanno intensa capacità di lavorare in modo efficace in team di progettazione.
- Hanno predisposizione a gestire i progetti multimediali in modo efficiente.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Abilità di pensiero critico e problem solving.
- Sviluppare concetti di design originali e innovativi.
- Valutare l'efficacia dei prodotti multimediali.
- Adattare i progetti multimediali a diverse esigenze e pubblici.
- Risolvere problemi tecnici e creativi.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi del corso di progettazione multimediale, sono state effettuate le seguenti prove di verifica, tra cui:

Prove scritte:

- **Test:** per valutare la conoscenza degli studenti dei concetti teorici della progettazione multimediale, a risposta aperta o a abbinamento.
- **Esercizi:** Gli esercizi sono stati di diversa natura ed effettuati nel laboratorio di informatica, come la creazione di modelli (*mockup*) di siti web, la progettazione di animazioni o la realizzazione di video.
- **Relazioni:** Le relazioni per analizzare e sintetizzare informazioni e per comunicare idee in modo efficace e di riflettere sul proprio processo di apprendimento.

Criteri di misurazione:

I criteri di misurazione adottati sono oggettivi e misurabili e per valutare le prove di verifica del corso di progettazione multimediale includono:

Correttezza: La correttezza delle risposte degli studenti ai test e agli esercizi.

Completezza: La completezza delle relazioni e delle presentazioni degli studenti.

Efficacia: L'efficacia delle soluzioni progettuali degli studenti.

Qualità: La qualità della progettazione e della realizzazione dei prodotti multimediali degli studenti.

Comunicazione: La capacità degli studenti di comunicare le loro idee in modo chiaro e conciso.

Risoluzione dei problemi: La capacità degli studenti di risolvere problemi di progettazione multimediale.

Riflessione: La capacità degli studenti di riflettere sul proprio processo di apprendimento

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

In corso di definizione.

Capua,

08-05-2024

Il docente

Marconi Ugo

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe V Sez.BG

Materia: STORIA	Docente: PICILLO ROSA	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
--------------------	--------------------------	--

Testi in adozione:

BRANCATI ANTONIO / PAGLIARANI TREBI, VOCI DELLA STORIA E DELL'ATTUALITA' vol. 3

Obiettivi raggiunti :

Obiettivi raggiunti. Gli alunni, con un livello di competenza diversificato da caso a caso, sono in grado di:

- collocare gli eventi del periodo studiato nella giusta successione cronologica;
- sintetizzare e schematizzare i contenuti;
- individuare e descrivere persistenze e mutamenti;
- istituire relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo
- esporre i contenuti studiati, operando confronti e collegamenti, contestualizzano un fatto storico operando secondo i rapporti di causa – effetto e cogliendo le relazioni che intercorrono tra passato e presente.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

1. Modulo di raccordo con il programma dello scorso anno: l'Italia post-unitaria:

- i problemi dello Stato italiano dopo l'Unità;
- la politica della Destra e della Sinistra storica;
- la Triplice Alleanza;

2. L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo:

- la spartizione dell'Africa e dell'Asia;
- la politica di Guglielmo II;
- la belle époque.

3. L'età giolittiana

- La politica economico e sociale durante l'età giolittiana;
- la guerra di Libia

4. La prima guerra mondiale: cause e conseguenze

5. Il primo dopoguerra

6. L'età dei totalitarismi

7. Il Fascismo in Italia

8. La seconda guerra mondiale

9. Il secondo dopoguerra

10. La guerra fredda

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti trattati per l'Educazione civica:

Trimestre: I diritti umani e la pace

Pentamestre: L'imprenditore sostenibile

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

.....

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Si sono contestualizzate e storicizzate le tematiche di cui sopra, al fine di trattare gli aspetti più generali per la comprensione degli argomenti del programma. In questo modo si è riusciti a delineare un quadro esauriente delle fasi storiche. Gli alunni hanno manifestato un maggiore interesse per la II guerra mondiale.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Le attività didattiche della disciplina sono state organizzate cercando di favorire i raccordi interdisciplinari, con l'obiettivo di conseguire le conoscenze, competenze e capacità definite in sede di programmazione.

I contenuti sono stati proposti con la scansione modulare, con una costante attenzione ai nessi causa-effetto degli eventi caratterizzanti il primo '900.

La lezione frontale è stata sostenuta ed integrata da fonti audio-visive e da materiali di sintesi e di approfondimento, anche in modalità digitale.

Conoscenze disciplinari, competenze e capacità acquisite dagli allievi

- individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni

nei vari contesti, anche professionali;

- conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai

fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali;

- collegare i fatti storici ai contesti globali e locali;
- approfondire i nessi tra passato e presente, in una prospettiva interdisciplinare;
- conoscere gli aspetti socio-economici, politici e culturali del periodo trattato;
- collegare i fatti storici presi in esame;
- esporre in maniera non mnemonica e con lessico appropriato gli argomenti proposti;
- elaborare una mappa concettuale dei fatti storici trattati;
- individuare elementi di continuità e di diversità tra presente e passato.

Le attività sono state mirate alla promozione del senso storico come apertura a conoscere la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione sistematica, le interrogazioni periodiche e quelle

quotidiane sugli argomenti trattati, prove scritte a risposta aperta e chiusa ed elaborazione del tema storico.

Gli indicatori sono stati: il possesso di conoscenze generali e specifiche; la padronanza dei contenuti; i raccordi pluridisciplinari; le competenze linguistiche e comunicative; lo sviluppo delle argomentazioni; le capacità elaborative, logiche e critiche.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Al termine di ogni unità didattica si è proceduto ad attività di riepilogo e consolidamento, seguite da verifiche orali e/o scritte

Capua, 10/05/2024

Il docente Rosa Picillo

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe 5^a Sez. BG

Materia: ITALIANO	Docente: ROSA PICILLO	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) Ore 99
----------------------	--------------------------	---

Testi in adozione:

Letteratura Aperta - Vol. 3 - Dal positivismo alla letteratura contemporanea – Aut. M. Sambugar e G. Salà – Ed. La Nuova Italia –

Obiettivi raggiunti. gli alunni, con un livello di competenza diversificato caso per caso, sono in grado di:

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- essere capace di stabilire collegamenti nell’ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- avere capacità di analisi e di sintesi.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

TEMI	UNITA’ DIDATTICHE	LETTURE ANTOLOGICHE
L’età del realismo	G.Carducci Il verismo italiano Verga: biografia, poetica e opere	Da Rime Nuove: “Pianto antico” G.Verga: da “I malavoglia”-Prefazione passi scelti da “Mastro Don Gesualdo”

<p>La crisi dell'lo</p>	<p>Il Decadentismo. Il Simbolismo e l'Estetismo (cenni)</p> <p>Pascoli: biografia, poetica, opere.</p> <p>D'Annunzio: biografia, poetica, opere</p> <p>I.Svevo: biografia, poetica, opere</p> <p>Pirandello: biografia, poetica, opere</p>	<p>Pascoli: da Myricae: X Agosto</p> <p>Il fanciullino-Poemi conviviali</p> <p>Brani scelti da "Il piacere"</p> <p>Da Le laudi: "La pioggia nel pineto"</p> <p>Senilità</p> <p>Passi scelti da "La coscienza di Zeno</p> <p>"Novelle per un anno" (La carriola, Il treno ha fischiato) premessa al romanzo "il fu Mattia Pascal";</p>
<p>La poesia del Novecento</p>	<p>Ermetismo. (Cenni)</p> <p>Ungaretti, il poeta-soldato. Biografia, poetica e opere.</p>	<p>Da L'Allegria</p> <p>"Soldati";</p> <p>"Veglia";</p> <p>"S.Martino del Carso"</p>

	Montale: biografia, poetica e opere Quasimodo: biografia, poetica e opere	Da Ossi di seppia “Non chiederci la parola” “Ho sceso, dandoti il braccio.....” “ Ed è subito sera”
Produzione scritta	Esercitazione prima prova	Svolgimento delle tracce delle prime prove degli anni precedenti

Argomenti trattati per l’Educazione civica:

Trimestre: I diritti umani e la pace

Pentamestre: L’imprenditore sostenibile

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un’integrazione attestante l’avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

si sono contestualizzate e storicizzate le tematiche di cui sopra, al fine di trattare gli aspetti più generali per la comprensione degli argomenti del programma. In questo modo si è riusciti a delineare un quadro esauriente delle fasi storiche e dei principali protagonisti della letteratura italiana dell’ultimo secolo, con una più che sufficiente conoscenza dei testi poetici e dei testi in prosa. Gli alunni, anche in base alle loro esperienze personali, hanno manifestato interessi diversi per i vari autori proposti.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Le attività didattiche hanno tenuto conto delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento, avendo cura in primo luogo di evitare la monotonia. Gli argomenti sono stati presentati da una breve lezione frontale introduttiva, seguita da attività guidate finalizzate alla comprensione, all’analisi e alla produzione.

Sono stati utilizzati diversi strumenti per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra: lettura e discussione in classe, analisi dei testi proposti; lettura individuale eventualmente guidata da

questionari, griglie e lezioni frontali; attività di ricerca individuale e in gruppo; stesura di elaborati scritti con le tipologie previste dagli Esami di Stato.

Nel corso dell'anno si sono verificati casi di demotivazione allo studio. Vista tale situazione, si è proceduto sollecitando quanto più possibile lo studio e la partecipazione, anche fornendo materiali di supporto allo studio stesso, quali dispense, appunti, schemi e mappe concettuali. Le attività tese al recupero e al sostegno della motivazione allo studio hanno sortito il loro effetto sulla quasi totalità degli alunni in questione, con risultati diversi da caso a caso.

Il livello raggiunto dalla classe è nel complesso discreto. Emerge un piccolo gruppo di alunni che ha fatto registrare una maggiore competenza linguistica e una più costante partecipazione al dialogo educativo, dato che, alle buone capacità intellettive, si è unita una continuità nello studio a casa e nell'impegno profuso in classe.

Gli obiettivi definiti all'inizio dell'anno, sono stati raggiunti. Il programma svolto ha subito rallentamenti a causa della necessità di continui riepiloghi tesi al consolidamento delle conoscenze; dove necessario si è proceduto per nuclei tematici e per concetti chiave.

Le attività didattiche sono state organizzate cercando di favorire i raccordi interdisciplinari, con l'obiettivo di conseguire le conoscenze, competenze e capacità definite in sede di programmazione.

Si sono contestualizzate e storicizzate alcune tematiche più importanti anche ai fini delle questioni afferenti all'Educazione civica, per trattare gli aspetti più generali per la comprensione degli argomenti proposti dal curriculum d'Istituto.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- Le principali forme e tendenze generali che hanno caratterizzato l'evoluzione della letteratura italiana nel XX secolo;
- le principali opere elaborate dagli autori studiati;
- gli elementi di differenziazione fra le correnti letterarie e gli autori, i rapporti, le connessioni, le reciproche influenze tra correnti e autori;
- i metodi dell'analisi testuale.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Competenze: esporre per iscritto argomenti di studio e di attualità in forma semplice e corretta; esporre oralmente un argomento in modo autonomo o sotto la guida del docente; individuare i nuclei tematici fondamentali di un testo letterario; produrre sintesi, commenti, articoli, saggi; applicare i procedimenti di analisi di testi letterari.

Capacità: essere in possesso di sufficienti capacità di analisi e di rielaborazione dei testi; saper riformulare testi di genere diverso, rielaborandoli con parole proprie; saper produrre una riflessione personale su una questione data relativa a problematiche di varia natura; saper collegare le conoscenze apprese anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi.

Un ristretto numero di alunni presenta difficoltà di rielaborazione, di analisi, di valutazione e di critica e necessita di indicazioni del docente per impostare il proprio elaborato scritto.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le prove orali, le prove scritte svolte secondo le tipologie della prima prova e i test hanno accertato:

- le conoscenze: la completezza e precisione dei contenuti esposti;
- le competenze: la correttezza linguistica (morfosintassi, ortografia , lessico) e testuale (pertinenza delle risposte, chiarezza espositiva);
- le abilità: la comprensione dei testi, l'elaborazione personale e la valutazione critica.

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio si è tenuto conto delle griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento Disciplinare d'Istituto.

La valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di partenza e del comportamento di ciascun allievo, inteso come partecipazione, interesse e impegno,

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Al termine di ogni unità didattica si è proceduto ad attività di riepilogo e consolidamento, seguite da verifiche orali e/o scritte.

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
"FEDERICO II" – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe 5^a Sez. BG

Materia: Religione Cattolica	Docente: Vigliotta Domenica	Numero ore di lezione svolte fino al 15 Maggio: 21 ore di lezione
<p>Testi in adozione: R. Manganotti N. Incampo, "Il nuovo Tiberiade", Editrice la Scuola volume unico.</p>		
<p>obiettivi raggiunti :</p> <p>Conoscenza dell'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;</p> <p>approfondimento della concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; studio del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;</p> <p>conoscenza delle linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;</p> <p>interpretazione della presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.</p>		
<p>programma svolto (entro il 15 Maggio):</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pace, valore da costruire. - Chiesa e famiglia: il valore della famiglia. - La concezione biblico – cristiana in merito alla famiglia. - Il discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. - Cenni di bioetica. - Dati comuni e le differenze nelle tre grandi religioni monoteistiche. - La coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana. - Motivare le proprie scelte e posizioni personali. - Il concetto e l'esperienza della vita. - La specificità della religione e dell'esperienza religiosa. - I fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica. - Il confronto col diverso. 		

- Il dialogo interreligioso.
-

Educazione Civica:

- Il decalogo della pace di Assisi.
- La Laudato si' di Papa Francesco (lettura e analisi di alcuni paragrafi, selezionati dagli alunni)

argomenti che si intendono ancora trattare: // // // //

argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Lettura e commento di brani scelti dell'enciclica "Laudato Si' di Papa Francesco", sull'ecologia integrale, per una conversione ecologica dell'ambiente.

metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Lezione frontale, Problem Solving, Cooperative Learning, Ricerca Guidata, Lezione Dialogata.

conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Conoscere ciò che insegna la Chiesa sul matrimonio sulla famiglia. Prendere coscienza del valore della famiglia.

Conoscere la concezione biblico – cristiana in merito alla famiglia.

Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.

competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;

riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

confrontarsi con la visione cristiana del mondo, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le verifiche e le valutazioni sono state attente a tutte le dinamiche che gli studenti hanno attivato per collaborare, cooperare, partecipare, progettare, realizzare, proporre, definire un proprio percorso di crescita umano, culturale, religioso.

eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

il recupero è stato svolto in itinere, si sono proposti obiettivi minimi sia per gli alunni Bes che Dsa, nel corso dell'anno scolastico non è stato necessario rimodulare l'attività programmata.

Capua

Il docente

Domenica Vigliotta

ISIS "FEDERICO II" – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe 5° Sez. BG

Materia: Scienze Motorie e Sportive	Docente: Tubiello Maria Immacolata	N° ore di lezione: 52
---	--	-----------------------

Testo in adozione:

VOGLIA DI MOVIMENTO - FAIRPLAY

AUTORI: *ALBERTO RAMPA e MARIA CRISTINA SALVETTI*

CASA EDITRICE: *JUVENILIA SCUOLA* **Obiettivi**

raggiunti:

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Programma svolto

- ☐ Scacchi e dama: regole e svolgimento del gioco.
- ☐ Calcio: regole e svolgimento del gioco.
- ☐ Pallavolo: teoria e tecnica dei fondamentali individuali, regole di gioco.
- ☐ L'atletica leggera: salti, lanci, corse
- ☐ Tennis tavolo, regole e svolgimento del gioco
- ☐ Nozioni teoriche su *doping*, droghe leggere, tabagismo, alcol, alimentazione e sport, obesità, anoressia e bulimia.
- ☐ Sport in ambiente naturale.
- ☐ Cenni sull'apparato locomotore (scheletro articolazioni, muscoli) con eventuali modificazioni patologiche. Prevenzione degli infortuni e primo soccorso.
- ☐ Olimpiadi, sport e disabilità ☐ Integrazione sportiva.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- Alimentazione e benessere (obesità, anoressia e bulimia), traumi sportivi e primo soccorso, droghe leggere, doping, tabagismo.
- Sport di squadra ,fair play
- Rapporto uomo e ambiente

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Le lezioni sono state svolte in modo diverso a seconda degli argomenti trattati:

- Utilizzo delle nuove tecnologie (visione di video e consultazione di siti)
- Lezione frontale (approfondimento teorico delle capacità condizionali e altri argomenti di teoria);
- Per alcune attività didattiche si è ritenuto opportuno dividere la classe in gruppi omogenei per capacità o interesse, in altri momenti si è favorito il lavoro a coppie;
- In qualche altra occasione sono stati gli stessi alunni a gestire l'esercitazione a dimostrazione di una raggiunta capacità di rielaborazione delle conoscenze e competenze.

Le lezioni si sono svolte per l'intero anno,in presenza ;

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- ☒ Comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina.
- ☒ Conoscenze teoriche di almeno due discipline individuali di atletica leggera.
- ☒ Conoscenze teoriche di almeno due sport di squadra.
- ☒ Conoscere le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi proposti.
- ☒ Conoscenza di nozioni di anatomia e primo soccorso.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi

- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.
- Critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.
- Affinamento delle qualità fisiche (velocità, resistenza, mobilità articolare) e neuromuscolari (coordinazione, destrezza, equilibrio) per il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- Verifiche utilizzando i powerpoint ● Questionari.

La valutazione è stata effettuata in base a verifiche in itinere, mediante osservazione del gruppo classe, nel corso dell'esecuzione delle attività proposte; verifiche orali , tendenti ad accertare:

- Il miglioramento
- La creatività
- L'impegno e la partecipazione

CAPUA,

11/05/2024

La docente

Pro.ssa Maria Immacolata Tubiello

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE " FEDERICO II " – CAPUA
(CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe V Sez. BG

Materia: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Docente: prof.ssa Villano Maria Rosa e prof. Andrea Balzamo (ITP)	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 94 ORE
--	--	---

Testi in adozione:

Tecnologie dei processi di produzione - CLITT

Obiettivi raggiunti :

- Ideazione e progettazione di un progetto fino alla realizzazione – Prestampa/ Stampa/Post stampa
- Individuare le fasi principali che hanno caratterizzato l'evoluzione della comunicazione visiva e verbale-scritta;
- Individuare correttamente le varie fasi del ciclo produttivo e relativa interconnessione;
- Organizzare testi e immagini in semplici documenti multipagina.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

DAL PROGETTO AL PRODOTTO

- L'ideazione
- Il catalogo di una mostra
- Linee guida per un layout
- La copertina
- Il preventivo di spesa
- Workflow o flusso di lavoro

IL CICLO PRODUTTIVO

- Creazione ed esecuzione di un PDF
- La pre stampa
- La stampa, le stampe
- La post produzione

STAMPA

- Stampa tipografica
- Stampa calcografica
- Stampa offset
- Stampa litografica
- Stampa digitale
- Stampa serigrafica

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE NEI PROCESSI PRODUTTIVI

- La tutela dell'ambiente
- Che cosa s'intende per inquinamento
- L'evoluzione della normativa italiana
- Le definizioni ambientali della norma italiana
- Le norme europee e il principio di precauzione
- Le problematiche delle aziende grafiche

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- Fasi del ciclo produttivo

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- Learning by doing
- Problem solving
- Role-playing
- Flipped Classroom
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Visione di materiale filmico
- Lezione frontale orale
- Lezione partecipata, interattiva

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- Ideazione, il progetto, il preventivo di spesa; il workflow o flusso di lavoro.
- Dalla pre stampa al prodotto finito, creazione dell'esecutivo in PDF
- Tecniche classiche di stampa su carta (stampa tipografica, stampa offset)
- Stampa digitale (stampa a getto di inchiostro,)
- Stampa serigrafica
- Postproduzione : Piegature, cordonatura e segnature.
- Legatoria e confezione di uno stampato

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione;
- Essere in grado di realizzare grafiche in stile selezionando consapevolmente colori, forme e caratteri per le loro connotazioni storiche e comunicative;
- Ideare, sviluppare e gestire un prodotto stampato.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- Verifiche orali
- Test Individuali di Laboratorio
- Prove Strutturate/ Semistrutturate
- Compiti di Realtà
- Elaborati multimediali
- Progetti di Grafica

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

- Nella maggior parte dei casi sono stati trattati argomenti degli anni precedenti
- Colmare le lacune su conoscenze e abilità attraverso attività laboratoriale
- Lezioni frontali e/o interattive e/o esercitazioni o altri metodi didattici a favore di tutta la classe sulle parti del programma da recuperare

Capua, 15 maggio 2024

La docente

Villano Maria Rosa

ISIS "FEDERICO II"- CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA
PROVA

ESAMI DI STATO 2023-2024

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatore		M	Pu
		a	nt
Indicatori generali		6	·
Descrittori		0	as
			s.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	

	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguatezza la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	<p>Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura</p>	8	
	<p>Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura</p>	1 0	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali</p>	2	
	<p>Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi</p>	4	
	<p>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti</p>	6	
	<p>Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti</p>	8	
	<p>Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti</p>	1 0	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	<p>Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici</p>	2	
	<p>Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici</p>	4	
	<p>Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi</p>	6	
	<p>Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti</p>	8	
	<p>Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma</p>	1 0	
	Totale	6 0	

Indicatori specifici per la tipologia A	Descrittori		
		Max 40	Punt. ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al Testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	

	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	1 0	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	1 0	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1 0	
	Totale	4 0	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	

Indicatori specifici	____/100	____/20
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

**ISIS "FEDERICO II" - CAPUA SCHEDE DI
VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

ESAMI DI STATO 2023-2024

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia B(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		M a x 6 0	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	

Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguatezza la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	<p>Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura</p>	8	
	<p>Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura</p>	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali</p>	2	
	<p>Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi</p>	4	
	<p>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti</p>	6	
	<p>Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti</p>	8	
	<p>Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti</p>	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	<p>Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici</p>	2	
	<p>Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici</p>	4	
	<p>Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi</p>	6	
	<p>Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti</p>	8	
	<p>Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma</p>	10	
	Totale	60	
Indicatori specifici	Descrittori		
		M A X	Punt. ass

		40	
	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	

	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione Basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	_____/20
Indicatori specifici	_____/100	
Totale	_____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

**ISIS "FEDERICO II" - CAPUA SCHEDE DI
VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

ESAMI DI STATO 2023-2024

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatore		M a x 6 0	Punt. ass.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	

	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	1 0	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguatezza la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	1 0	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	<p>Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura</p>	8	
	<p>Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura</p>	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali</p>	2	
	<p>Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi</p>	4	
	<p>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti</p>	6	
	<p>Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti</p>	8	
	<p>Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti</p>	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	<p>Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici</p>	2	
	<p>Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici</p>	4	
	<p>Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi</p>	6	
	<p>Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti</p>	8	
	<p>Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma</p>	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici	Descrittori		
		M A X	Punt. ass.

		40	
	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle Consegne	2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo Sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa	20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben Articolati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera Originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a **20**, dividendolo per 5

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS "FEDERICO II"-CAPUA

ESAME DI STATO 2023-2024

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ASS.	
Creatività ed espressività max 3 pt.	Assenza di elementi originali ed efficaci. I riferimenti al tema (headline, visual, ecc.) non sono appropriati. Non risponde per niente al brief.	Gravemente insufficiente	0,50	
	Elementi a tema poco originali ed efficaci. Poco adeguato l'uso del linguaggio verbale/visivo. Poco rispondente al brief.	Insufficiente	1	
	Elementi a tema sufficientemente efficaci. Adeguato uso del linguaggio verbale/visivo. Si attiene sufficientemente al brief.	Sufficiente	1,50	
	Elementi a tema originali ed efficaci. Originale ed efficace l'uso del linguaggio verbale/visivo. Risponde bene al brief.	Buono	2	
	Elementi a tema altamente originali ed efficaci. Ottimo l'uso del linguaggio verbale/visivo. Risponde ottimamente al brief.	Eccellente	3	
Composizione degli elementi grafici max 4 pt.	Scarse capacità compositive. Assenza di gerarchia e di regole compositive. Scelta inadeguata di fonts e abbinamenti cromatici.	Gravemente insufficiente	0,50	
	Modeste capacità compositive. Incerta la gerarchia degli elementi e l'applicazione delle regole compositive. Scelta poco adeguata di fonts e abbinamenti cromatici	Insufficiente	1	
	Sufficiente la gerarchia degli elementi e l'applicazione delle regole compositive. Scelta adeguata di fonts e abbinamenti cromatici	Sufficiente	2	
	Buona capacità compositiva. Gerarchia ed equilibrio compositivo adeguati. Scelta efficace di fonts e abbinamenti cromatici	Buono	3	
	Ottima capacità compositiva. Gerarchia ed equilibrio compositivo molto efficaci. Scelta altamente riuscita di fonts e abbinamenti cromatici.	Eccellente	4	

Padronanza delle tecniche grafico-espressive e uso degli strumenti informatici max 8 pt.	Scarsa padronanza di tecniche grafico-espressive. Uso molto scarso e poco appropriato degli strumenti informatici.	Gravemente insufficiente	2	
	Incerta padronanza di tecniche grafico-espressive. Uso incerto degli strumenti informatici. Presentazione poco efficace.	Insufficiente	4	
	Sufficiente padronanza delle tecniche grafiche-espressive. Uso corretto degli strumenti informatici. Presentazione adeguata.	Sufficiente	6	
	Buona padronanza di tecniche grafico-espressive. Buon uso degli strumenti informatici. Presentazione originale ed efficace.	Buono	8	
Padronanza dei contenuti disciplinari max 5 pt.	Contenuti inesistenti e/o fuori argomento.	Gravemente insufficiente	1	
	Contenuti non del tutto appropriati – Lessico inadeguato.	Insufficiente	2	
	Contenuti appropriati e sufficienti – Lessico corretto - Sufficienti conoscenze disciplinari.	Sufficiente	4	
	Contenuti adeguati ed esaustivi – lessico appropriato - Buone conoscenze disciplinari.	Buono	5	
TOTALE PUNTEGGIO ACQUISITO (senza arrotondamenti)				<u> </u> /2 0

Il punteggio complessivo della prova, senza arrotondamenti, espresso in ventesimi, deve essere convertito in base alla seguente tabella (O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 21, comma 2)

Tabella 2, ALLEGATO C OM 65/2022

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10	Punteggio in base 20	Punteggio in base 15	Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	0,50	8	4	15	7,50
2	1	9	4,50	16	8
3	1,50	10	5	17	8,50
4	2	11	5,50	18	9
5	2,5	12	6	19	9,50
6	3	13	6,50	20	10
7	3,50	14	7		

La sottocommissione

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

SCHEMA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

per Alunni con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI in riferimento al P.E.I.

[La commissione assegna fino ad un massimo di **20 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati]

CANDIDATO/A _____

DATA ____ / ____ /2024 **CL. V Sez.** ____

TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Lavoro organico e ben articolato, Pienamente coerente con tutte le richieste	30
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso, coerente e pertinente con quasi tutte le richieste	24
Coesione e coerenza testuale	Lavoro semplice ma lineare, parzialmente coerente con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	18
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari, coerenza parziale, limitata	12
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati. Molte lacune rispetto alle richieste	6
Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Capacità di riflessione critica con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	30
	Conoscenza adeguata con diversi spunti critici ed efficaci riferimenti culturali	24
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza corretta ma non approfondita. Sufficienti spunti di riflessione e rielaborazione	18
	Conoscenza parziale. Rielaborazione appena accennata o con superficialità di giudizio	12
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta. Scarsi spunti critici	6
	TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA TESTUALE		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza del testo	Aderenza alle consegne esauriente e correttamente espressa	9-10
	Aderenza alle consegne sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	7-8
Parafrasi riassunto/sintesi	Aderenza alle consegne accettabile, globalmente corretta	6-7

	Aderenza alle consegne parziale, limitata	5
	Aderenza alle consegne molto lacunosa e molto imprecisa	1-4
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e corretta	9-10
	Comprensione pertinente e abbastanza corretta	7-8
	Comprensione accettabile ma con imprecisioni	6-7
	Comprensione incompleta, superficiale	5
	Comprensione fraintesa o errata	1-4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, e retorica	Analisi completa e precisa degli aspetti contenutistici e formali	9-10
	Analisi completa degli aspetti contenutistici e formali	7-8
	Riconoscimento degli aspetti essenziali contenutistici e formali	6-7
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali	5
	Errato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali	1-4
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione appropriata, argomentata e originale	9-10
	Interpretazione adeguata	7-8
	Interpretazione appena accettabile	6-7
	Interpretazione inadeguata	5
	Mancata o errata interpretazione	1-4
	TOTALE	/40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	_____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
PER GLI ALUNNI BES E DSA**

CANDIDATO/A _____ DATA ____/____/2024
CL. V Sez. ____

Tipologia B(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Lavoro organico e ben articolato, Pienamente coerente con tutte le richieste	30
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso, coerente e pertinente con quasi tutte le richieste	24
Coesione e coerenza testuale	Lavoro semplice ma lineare, parzialmente coerente con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	18
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari, coerenza parziale, limitata	12
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati. Molte lacune rispetto alle richieste	6
Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Capacità di riflessione critica con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	30
	Conoscenza adeguata con diversi spunti critici ed efficaci riferimenti culturali	24
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza corretta ma non approfondita. Sufficienti spunti di riflessione e rielaborazione	18
	Conoscenza parziale. Rielaborazione appena accennata o con superficialità di giudizio	12
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta. Scarsi spunti critici	6
	TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI della tipologia testuale		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Puntuale e complete	13-15
	Corretta ma non approfondita	11-12
	Riconoscibile nelle sue linee essenziali	9-10
	Appena accennata	7-8
	Assente o errata	1-6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Adoperando connettivi pertinenti	Percorso logico, coerente e documentato con uso sicuro dei connettivi	13-15
	Percorso logico e coerente con uso globalmente corretto dei connettivi	11-12
	Percorso logico e abbastanza coerente con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9-10
	Percorso parzialmente coerente /limitato /ripetitivo con alcuni errori nell'uso dei connettivi	7-8

	Percorso incongruente con uso scorretto dei connettivi	1-6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contestualizzazione ricca di riferimenti culturali e approfondimenti personali, argomentazione completa, articolata	9-10
	Contestualizzazione corretta ed efficace, argomentazione sufficientemente documentata da dati e citazioni	7-8
	Contestualizzazione sufficientemente sviluppata, argomentazione limitata agli elementi essenziali e più evidenti	6-7
	Contestualizzazione appena accennata/superficiale, argomentazione parziale, frammentaria, poco articolata	5
	Contestualizzazione assente o errata, argomentazione incongruente o Contraddittoria	1-4
	TOTALE	/40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	_____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER GLI ALUNNI BES E DSA

CANDIDATO/A _____
 DATA ____/____/2024 CL. V Sez. ____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Lavoro organico e ben articolato, Pienamente coerente con tutte le richieste	30
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso, coerente e pertinente con quasi tutte le richieste	24
Coesion e coerenza testuale	Lavoro semplice ma lineare, parzialmente coerente con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	18
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari, coerenza parziale, limitata	12
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati. Molte lacune rispetto alle richieste	6
Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Capacità di riflessione critica con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	30
	Conoscenza adeguata con diversi spunti critici ed efficaci riferimenti culturali	24
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza corretta ma non approfondita. Sufficienti spunti di riflessione e rielaborazione	18
	Conoscenza parziale. Rielaborazione appena accennata o con superficialità di giudizio	12
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta. Scarsi spunti critici	6
	TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA TESTUALE		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza alla tipologia testuale precisa e corretta, piena coerenza con le richieste	13-15
	Pertinenza alla tipologia testuale corretta, coerenza con le richieste	11-12
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza nel complesso parzialmente corretta	9-10
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza con le richieste parziali	7-8
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza con le richieste scorrette	1-6
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lavoro organico e ben articolato	13-15
	Lavoro sufficientemente sviluppato	11-

		12
	Lavoro semplice ma lineare	9-10
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	7-8
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1-6
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti Culturali	Conoscenza e riferimenti culturali ampi, ricchi, precisi	9-10
	Conoscenza e riferimenti culturali corretti ma non approfonditi	7-8
	Conoscenza e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ma	6-7
	Conoscenza e riferimenti culturali parziali o superficiali	5
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta, riferimenti culturali quasi assenti o errati	1-4
	TOTALE	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	_____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ALUNNI BES E DSA

Candidato/a: _____

Data: ___/___/___

Classe V

Sez. _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2,5	
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5	
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,5	
TOTALE			.../20

La sottocommissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE PER ALUNNI BES E DSA

Candidato/a _____ Data ____/____/____ Classe V sez _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, anche se guidato.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline. in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche se guidato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, se guidato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza i loro metodi, se parzialmente guidato.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza correttamente i loro metodi autonomamente.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato anche, se guidato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, solo se guidato.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole adeguatamente tra loro se parzialmente guidato.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro in un discorso strutturato e in maniera autonoma.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, anche se guidato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti, solo se guidato.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali pertinenti, rielaborando adeguatamente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in autonomia.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato, anche se guidato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, anche se guidato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, se guidato, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo accurato utilizzando, se parzialmente guidato, un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e corretto.	2	
	V	Si esprime in maniera autonoma con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, anche se guidato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere con difficoltà la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, anche se guidato.	1	
	III	È in grado, se guidato, di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere, se parzialmente guidato, un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere autonomamente un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

La sottocommissione

Il Presidente

FEDERICO II
VIA NAZIONALE APPIA, SNC

81043 Capua

CETD044017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 A G

Corso: GRAFICA E COMUNICAZIONE (TRIENNIO)

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O

CONSIGLIATI

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol. E
RELIGIONE	9788835047537	MANGANOTTI / INCAMPO	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) / CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SEC.DI SECONDO GRADO	U
ITALIANO LETTERATURA	9788822187918	SAMBUGAR MARTA / SALA GABRIELLA	LETTERATURA VIVA CLASSE 3 - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / DAL POSITIVISMO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA + STUDIARE PER ESAME DI STATO	3
INGLESE	9780194721769	AA VV	VENTURE 2: PREMIUM 2 0 / STUDENT BOOK + WORKBOOK + OPENBOOK	2
INGLESE	9788889950012	JORDAN EDWARD / FIOCCHI PATRIZIA	GRAMMAR FILES / A REFERENCE GRAMMAR FOR ITALIAN STUDENTS	U
INGLESE	9788808160577	CLEGG LOIS / REGAZZI JOANNA	GRAPHICS & DESIGN TODAY - VOL U (LD)	U
STORIA	9788822186317	BRANCATI ANTONIO / PAGLIARANI TREBI	STORIA IN CAMPO (LA) - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME 3 + QUADERNO 3 + EXTRAKIT + OPENBOOK	3
MATEMATICA	9788829846238	TONOLINI FRANCO / TONOLINI GIUSEPPE / MANENTI CALVI ANNAMARIA	METODI E MODELLI MATEMATICA - LINEA ROSSA / VOLUME 5	3
DISEGNO	9788808907196	FEDERLE GIOVANNI / STEFANI CARLA	OCCHI DEL GRAFICO (GLI) - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) / SECONDA EDIZIONE	2
DISEGNO	9788808642899	FEDERLE GIOVANNI / STEFANI CARLA	STRUMENTI DEL GRAFICO (GLI) - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) / LABORATORIO DI GRAFICA - 2ED.	2
DISEGNO	9788808837875	FERRARA MARIO / RAMINA GRAZIANO	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) / PER L'INDIRIZZO GRAFICA DEGLI ISTITUTI TECNICI	2

Anno Scolastico 2022-2023

FEDERICO II
VIA NAZIONALE APPIA, SNC

81043 Capua

CETD044017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 A G

Corso: GRAFICA E COMUNICAZIONE (TRIENNIO)

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788874855698	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA	ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO	U	JUVENILIA	24,70	NO	NO	NO
-------------------------------------	---------------	--	--	---	-----------	-------	----	----	----

PROGETTI PNRR E PTOF PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'istituzione scolastica nel presente anno scolastico ha realizzato numerose attività progettuali, di seguito dettagliate.

Gli alunni sono stati liberi di partecipare a tutte le iniziative possibili, pertanto ogni alunno ha personalizzato il suo percorso in base ai suoi interessi e ai suoi bisogni formativi.

Sono stati realizzati i seguenti progetti d'istituto

✓ Progetto "Io + tu= Noi Smontiamo il bullismo" – (Percorso per prevenire e contrastare il bullismo), al quale hanno partecipato un piccolo gruppo di ragazzi, impegnati nella formazione peer to peer con gli alunni della scuola media inferiore e della scuola primaria e in rete con gli istituti della città. L'obiettivo del progetto era prevenire e contrastare il bullismo. Negli anni, sono stati svolti seminari, incontri formativi ed informativi con varie istituzioni e attività di peer to peer.

✓ Verso una scuola amica: progetto di sensibilizzazioni sui diritti dell'Infanzia e sulle azioni intraprese dall'Unicef.

✓ Progetto di laboratorio verticale di lingua francese

✓ Percorso "Dal 25 all'8 per andare OLTRE", promosso dal Comune di Capua in rete con le scuole cittadine;

✓ Percorso " Verso il 21 Marzo- Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia", in collaborazione con il Coordinamento LIERA di Caserta

Sono stati attivati i seguenti percorsi finanziati con i fondi PNRR: percorsi destinate alle famiglie degli studenti, n. 91 edizioni individuali di mentoring ed orientamento percorsi di potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Nello specifico, i percorsi per le competenze di base e per i laboratori hanno trattato delle seguenti tematiche:

COMPETENZE DI BASE	LABORATORI CO-CURRICOLARI
n. 4 percorsi "La Matematica per tutti"	Fotografo... anche il food
n. 3 percorsi di "Scrittura creativa" 1	Corpo in movimento- corso di difesa personale
n. 4 percorsi di "Ed. finanziaria"	Autocad
n. 4 percorsi di "Inglese per tutti"	A scuola di giornalismo
n. 3 percorsi di "Francese per tutti	Problem solving: il gioco degli scacchi
n. 1 percorso di "Tedesco per tutti"	L'arte della ceramica
n. 1 percorso "La chimica a tavola"	Mass media e social network
n. 2 percorsi "Spacchettiamo l'Office"	
n. 1 percorso "Senza frontiere con L2"	
n. 1 percorso di "Molecole in movimento"	
n. 1 percorso " La progettazione grafica: che passione"	

IL CONSIGLIO DI CLASSE VBG-GRAFICA E COMUNICAZIONE

DISCIPLINA	COMPONENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana e Storia	Picillo Rosa	
Lingua Inglese	De Rosa Vanda	
Matematica	Pesce Carmine	
Laboratori tecnici	Crisci Valentina	
OGPP e TPP	Villano Maria Rosa	
ITP laboratori tecnici	Balzamo Andrea	
Sostegno	Avitabile Antonio Di Tullio Luigi Leone Vincenzo	
ITP	Chianese Carla	
Scienze motorie e sportive	Tubiello Maria Immacolata	
Religione cattolica	Vigliotta Domenica	

Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità nella seduta del Consiglio di classe del 10 Maggio 2024

IL COORDINATORE

Prof. Rosa Picillo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Domenico Caroprese



DIRIGENTE SCOL
f. Domenico Car



